



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
I. C. Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° Grado
"P. FERRARI"

Via Circonvallazione n. 3 - 27057 VARZI (PV) - Tel. 0383-52140 - fax 0383-52659

E-mail: pvic81000q@istruzione.it - PEC: pvic81000q@pec.istruzione.it

CODICE FISCALE: 86002760188 - CODICE UNIVOCO PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA: UF27TH

Varzi, li 8 marzo 2021

Ai genitori degli alunni

Al personale docente in servizio nell'Istituto

Ai Sigg.ri Sindaci Comuni di:

Bagnaria

Brallo di Pregola

Cecima

Colli verdi

Menconico

Ponte Nizza

Santa Margherita Staffora

Val di Nizza

Varzi

Romagnese

Zavattarello

Alle Stazioni Comando Carabinieri di:

Godiasco

Varzi

Oggetto: Ordinanza n. 714 Regione Lombardia "zona arancione rafforzato" dal 5 al 14 marzo 2021. Chiarimenti Ministero Istruzione relativi alla frequenza in presenza degli alunni figli di "lavoratori essenziali"

Gentilissimi,

l'Ordinanza all'art.1 ha comportato la sospensione della didattica in presenza fino al 14 marzo.

Nella nota n.343 del 4 marzo il Ministero comunicava che, nelle "zone rosse" e "zone arancione rafforzato" restava garantita la possibilità di frequenza scolastica in presenza, a seguito di specifica e motivata richiesta da parte dei genitori, per alunni con bisogni educativi speciali e per alunni figli di genitori che, entrambi, svolgono prestazioni ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione.

In base a quanto sopra si è provveduto tempestivamente a prendere in carico e ad autorizzare fino al 12 marzo o non autorizzare le richieste pervenute.

Nella serata del 7 marzo la nota n.10005 del Ministero ha chiarito che, diversamente da quanto indicato nella nota n.343 del 4 marzo, i figli dei "lavoratori essenziali" non potranno frequentare in presenza nelle "zone rosse" o "zone arancione rafforzato" confermando invece la possibilità di svolgere attività in presenza per alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

Quanto sopra potrebbe lasciare intendere che il Ministero si riserva di fare degli approfondimenti e fornire quindi chiarimenti con una identificazione chiara delle "figure essenziali".

In tal senso la Regione Lombardia con nota n.14206 del 5 marzo aveva richiesto al Ministero della Salute di indicare formalmente quali siano i servizi pubblici essenziali richiamati nella nota del Ministero dell'Istruzione n. 343 del 4 marzo.

La nota n. 4560 USR Lombardia, a firma del Direttore generale, fornisce in data odierna ulteriori precisazioni riguardo alla nota 10005 del 7 marzo ed esplicita che “nel più recente decreto non trova applicazione il DM 39/2020 laddove viene prevista “la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, degli ... studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione” **indicando di attenersi a quanto disposto dall’Ordinanza della Regione Lombardia n.714 che prevede all’art.1 la sospensione della didattica in presenza con la sola deroga, al comma 2,di svolgere attività in presenza per alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali.**

Considerata la nota MI n.10005 del 7 marzo e la nota USR Lombardia n.4560 di oggi **si comunica che, a partire da oggi, non potranno essere rilasciate autorizzazioni alla frequenza in presenza per alunni figli di “lavoratori essenziali” in coerenza con le recenti disposizioni ed in attesa di ulteriori comunicazioni relative da parte del Ministero.**

Con i migliori saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Umberto Dallochio

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 d.lgs n. 39/93)